

Archivio Alida Valli (1921-2006)

Inventario sommario di Laura Pompei



Introduzione

Storia dell'archivio

L'archivio dell'attrice è stato donato dai figli Carlo e Lorenzo De Mejo alla Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia tra il 2015 e il 2016, in più fasi.

Pierpaolo De Mejo (nipote della Valli) da tempo si sta prodigando per far conoscere, promuovere e tutelare il patrimonio culturale e artistico lasciato dall'attrice. Dapprima insieme al padre Carlo, attraverso l'Associazione Alida Valli, che ha rappresentato un primo fondamentale passaggio per preservare il materiale ricevuto in eredità, e ora attraverso il CSC, luogo ideale per la conservazione e la valorizzazione dei pregevoli documenti, affinché essi siano oggetto di studio per i ricercatori e per le nuove generazioni.

I diari dell'attrice e alcuni carteggi privati sono rimasti di proprietà degli eredi e non sono rientrati nella donazione, è stata però concessa alla Biblioteca la riproduzione della corrispondenza da parte di Celebrità e Parenti 1937-1957.

Contenuto dell'archivio Alida Valli (Pola, 31 maggio 1921 – Roma, 22 aprile 2006)

L'archivio è costituito in gran parte da documentazione cartacea, ma conserva anche una sezione di documentazione fotografica¹ e di materiali filmici². Lo studio della documentazione dell'attrice rilevano aspetti della sua vita e del suo divismo che finora erano rimasti sconosciuti o inaccessibili. Alida Maria Laura Altenburger³, attrice cinematografica, teatrale e televisiva che fin da giovanissima decide di diventare attrice, frequentando il propedeutico del corso di recitazione del Centro sperimentale di cinematografia (1936). Nella sua carriera cinematografica l'attrice, in quasi settanta anni di attività, ha lavorato in oltre un centinaio di note produzioni cinematografiche nazionali e internazionali che hanno fatto la storia del cinema, rivestendo ruoli totalmente differenti, da giovane sbarazzina delle commedie dei telefoni bianchi a personaggi tormentati o inquietanti, da madre edipica a donna anziana. Ha esordito nel film *I due sergenti* di Enrico Guazzoni (1936), seguito da *Il feroce Saladino* (1937) di Mario Bonnard, nel quale compare per la prima volta con il nome d'arte Valli, è stata l'interprete di film memorabili come *Manon Lescaut* (1940) di Carmine Gallone, *Piccolo mondo antico* (1941) e *Eugenia Grandet* (1946) di Mario Soldati (con il primo ottiene il Premio nazionale della cinematografia come miglior attrice dell'anno, con il secondo il Nastro d'argento), *The Paradine Case* (1947) di Alfred Hitchcock, *The Third Man* (1949) di Carol Reed, *Senso* (1954) di Luchino Visconti (con cui le viene assegnato il premio Grolla d'oro come migliore attrice), *Il grido* (1957) di Michelangelo Antonioni, *Edipo re* (1967) di Pier Paolo Pasolini, *La strategia del ragno* (1970), *Novecento* (1976) e *Berlinguer ti voglio bene* (1977) di Bernardo Bertolucci, *Suspiria* (1977) di Dario Argento. Ha vinto, tra gli altri premi, un David come miglior attrice non protagonista per *La caduta degli angeli ribelli* (1981) di Marco Tullio Giordana, il David alla carriera nel 1991 e il Leone d'oro alla carriera nel 1997. Nel 1956 ha debuttato in teatro nella compagnia di Giancarlo Zagni, confermando il suo talento e successo nelle opere di Pirandello, Ibsen, Williams, Sartre, Miller, O'Neill. Attivissima anche in televisione fin dal 1959 come interprete di sceneggiati, commedie e telefilm, ricordiamo *I figli di Medea* (1959), *Il caso Mauritius* (1961) e *L'eredità della priora* (1980) di Anton Giulio Majano.

¹ La sezione è conservata presso l'Archivio fotografico.

² Tra i materiali filmici (63 unità) custoditi dalla Cineteca Nazionale, sono presenti i filmini di famiglia.

³ Nasce baronessa von Marckenstein und Frauenberg a Pola.

Criteri di riordinamento e dati complessivi del fondo presso Biblioteca Luigi Chiarini

L'archivio è stato ordinato in linea con l'organizzazione delle carte prevista dalla stessa Valli, in collaborazione con il figlio Carlo e il nipote Pierpaolo.

Sono risultate nove serie: 1. Corrispondenza; 2. Attività lavorativa; 3. Rassegna stampa; 4. Sceneggiature e Soggetti; 5. Copioni; 6. Documenti promozionali; 7. Materiale grafico; 8. Associazioni culturali, Festival e convegni; 9. Personale e familiare.

Alcune serie, data la complessità della documentazione, sono state articolate in sottoserie dedicate a un autore o un argomento analizzato. Le serie e sottoserie sono ordinate cronologicamente dal documento più recente al più antico. Gli inventari di corredo⁴ della corrispondenza collegati anche come oggetti digitali al catalogo online aiutano a orientare lo studioso sui contenuti dell'unità documentaria.

La consistenza complessiva del fondo conservato presso la Biblioteca Luigi Chiarini, condizionato in 77 buste, è di 48 fascicoli, cui si aggiungono 110 sceneggiature e soggetti, 59 copioni teatrali, 10 pressbook, 114 programmi di sala, 2 opuscoli, 6 cine-bustine, 9 locandine, 6 disegni, 1 premio, 3 calendari, 1 partitura, 92 fascicoli periodici, 14 monografie.

1. CORRISPONDENZA
1930-2006
bb. 44
(16 fascicoli, 27 sotto fascicoli)
 - 1.1 Lettere dagli ammiratori, 1937-2006, cc. 2.170
 - 1.1937-1949, cc. 451
 - 2.1950-1959, cc. 511
 - 3.1960-1979, cc. 40
 - 4.1980-1987, cc. 227
 - 5.1988-1989, cc. 86
 - 6.1990-1991, cc. 30
 - 7.1992-1994, cc.212
 - 8.1995-1996, cc.173
 - 9.1997-1998, cc.162
 - 10.1999, cc. 98
 - 11.2000-2001, cc. 137
 - 12.2002-2006, cc. 43
 - 1.2 Lettere ricevute da vari destinatari, 1930-2006, cc. 2.568
 - 1.1930-1959, cc. 141
 - 2.1960-1964, cc. 62
 - 3.1965, cc. 204
 - 4.1966-1969, cc.103
 - 5.1970-1973, cc. 269
 - 6.1974-1979, cc. 276
 - 7.1980-1984, cc. 230
 - 8.1985-1986, cc. 80
 - 9.1987-1989, cc. 163
 - 10.1990-1992, cc. 205
 - 11.1993-1995, cc. 144
 - 12.1996-1997, cc. 147
 - 13.1998-1999, cc. 136
 - 14.2000-2002, cc. 204
 - 15.2003-2006, cc. 204
 - 1.3 Lettere da Menaggio e Valsolda, [1941], cc.47
 - 1.4 Poesie dedicate, 1955-2006, cc.8

⁴ Sono collegati come oggetti digitali al catalogo online <https://bibliochiarini.sebina.it/opac/.do>.

- 1.5 Lettere in occasione di Premi, 1963-2006, cc.118
- 1.6 Lettere da Festival e rassegne, 1965-2005, cc.163
- 1.7 Corrispondenza con Giuseppina (Bibi) Campanella,1940-1989, cc.78
- 1.8 Corrispondenza con Plino Mariani (1951-1953), cc.149
- 1.9 Corrispondenza con Giancarlo Zagni 1954-1965, cc.37
- 1.10 Corrispondenza con Mario Gasperini 1963-2005, cc. 71
- 1.11 Corrispondenza con Giuseppe Perrone (agente), 1972-2005, cc. 170
- 1.12 Corrispondenza con Olga Horstig Primuz (agente), 1972-2000, cc.110
- 1.13 Corrispondenza con Celebrità e Parenti⁵, 1937-1957, cc. 594
 - 1. A-L, 1938-1951, cc. 237
 - 2. M-P, 1937-1957, cc. 135
 - 3. R-W,1939-1951, cc. 222
- 1.14 Minute a vari destinatari, 1936-2004, cc. 184
- 1.15 Corrispondenza ricevuta da Giuseppina (Bibi) Campanella, 1941-1998, cc. 78
- 1.16 Corrispondenza inviata da Giancarlo Zagni, 1954 – 1967, cc. 37

2. ATTIVITÀ LAVORATIVA

1941-2001

bb. 7

(7 fascicoli, 50 sotto fascicoli)

- 2.1 “Contratti”, 1941-2001, s.fascc.47
 - 1. 1941-1969, fascc.12
 - 2. 1970-1979, fascc.15
 - 3. 1980-1989, fascc.9
 - 4. 1990-1994, fascc.5
 - 5. 1995-1999, fascc.5
 - 6. 2000-2001, fasc.1
- 2.2 Appunti, 1969-1972, s.fascc.3

3. RASSEGNA STAMPA

1937-2006

bb. 23

(20 fascicoli, 113 sotto fascicoli)

- 3.1 Rassegna stampa,1937-2006, fascc. 20
 - 1. 1937-1948, s.fascc.22
 - 2. 1949-1959, s.fascc.19
 - 3. 1950-1966, s.fascc.6
 - 4. 1967 gen.-ott., s.fascc.10
 - 5. 1967 nov.-dic.-1968 gen.-feb., s.fascc. 6
 - 6. 1968 mar.-giu., s.fascc.6
 - 7. 1968 lug.-dic.-1969, s.fascc.11
 - 8. 1970-1979, s.fascc.8
 - 9. 1980-1985, s.fascc.6
 - 10. 1986-1987, s.fascc.2
 - 11. 1988, fasc.1
 - 12. 1989, fasc. 1
 - 13. 1990-1991, s.fascc.2
 - 14. 1992-1995, s.fascc. 4
 - 15. 1996-1999, s. fascc., 4
 - 16. 2000-2006, s.fascc. 7
- 3.2 “Jupon Rouge”, 1986-1987, fasc. 1
- 3.3 “Noi vivi”, 1974-1989, fasc. 1
- 3.4 “Premio di Gemona ad Alida Valli”, 1990, fasc. 1
- 3.5 “Questa sera si recita a soggetto”, 1995, fasc. 1

4. SCENEGGIATURE E SOGGETTI

1970-2005

(unità 109)

5. COPIONI

1956-2004

(unità 59)

6. DOCUMENTI PROMOZIONALI

⁵ Si tratta di riproduzioni. Gli originali sono di proprietà degli eredi.

1939-1997
(pressbook 10, programmi di sala 112, locandine 9, cine-bustine 6)

7. MATERIALE GRAFICO
[1939-2000]
b. 1
(fascicolo 1, disegni 6, premio 1, calendari 3)
8. ASSOCIAZIONI CULTURALI, FESTIVAL E CONVEGNI
1974-1988
b.1
(fascicolo 1)
9. PERSONALE E FAMILIARE
1940-1990
b.1
(fascicoli 3)

Legenda delle abbreviazioni utilizzate:

b./bb. (busta/buste) fasc./fasc. (fascicolo/fascicoli)

s.fasc./s.fasc. (sottofascicolo/sottofascicoli)

c./cc. (carta/carte)

Note grafiche

Tra parentesi [] si riportano le date critiche

I titoli dei fascicoli posti tra "" si intendono titoli originali

CORRISPONDENZA 1930-2006

L'epistolario è la serie più corposa del fondo (circa 5000 lettere), comprendendo una Cartella di minute di lettere inviate da Alida Valli (1936-2004) e quaranta Cartelle di corrispondenza ricevuta (1930-2006); di queste quindici sono di mittenti vari, archiviate nell'ordine cronologico originario di arrivo; una di lettere ricevute in occasione di premiazioni; una di inviti a festival e rassegne; una di poesie scritte dai suoi fan; una intitolata "Alida Valli la stella delle valli di Menaggio e Valsolda", con i pensieri dei bambini delle scuole elementari; dodici cartelle di 1400 lettere numerate per singolo anno, ricevute dai suoi "ammiratori" (1937-2006), due dei suoi agenti Giuseppe Perrone e Olga Horstig Primuz (1972-2000); quattro cartelle di mittenti abituali: Giuseppina (Bibi) Campanella, Mario Gasperini, Plinio Mariani, Giancarlo Zagni; altre tre cartelle sono di corrispondenti celebri e parenti che la stessa attrice aveva selezionato e conservato a parte, delle quali gli eredi hanno tenuto gli originali e di cui è stata concessa una copia digitalizzata per consultazione. Appartengono all'archivio della Valli anche due sottoserie, ossia la corrispondenza ricevuta da Giuseppina Campanella e la corrispondenza inviata da Giancarlo Zagni a vari destinatari.

ATTIVITÀ LAVORATIVA 1941-2001

Si compone di sei cartelle di "Contratti" suddivisi cronologicamente, segue un'articolazione in fascicoli distinti per ruoli nel cinema, teatro o televisione e per argomento, contenenti: accordi, contratti, proposte, piani di lavorazione e documentazione amministrativa. È una parte che ha comportato uno studio accurato per riordinare e descrivere la documentazione, rintracciando i film, i registi, in quanto spesso non erano segnalati. Emergono documenti come la risoluzione dagli impegni contrattuali con la *Savoia film* (1941), casa di produzione italiana, e il delicato passaggio dell'attrice alla *Vanguard Films* (1945), produzione americana di David O. Selznick; contratti come quello con la *Titanus* (1961) per il film *Il disordine* di Franco Brusati, nel quale Alida Valli concede due pose compatibilmente alle esigenze dell'altro impegno nel film *Ophélie* di Claude Chabrol (1963).

RASSEGNA STAMPA 1937-2006

La serie comprende sedici cartelle di ritagli stampa (1937-2006), ordinate per anni, mesi e giorni. Gli articoli sono stati selezionati dall'azienda «Eco della stampa», appositamente per l'attrice, negli anni Cinquanta e Settanta. Sono presenti altre quattro cartelle di rassegna dedicate ai film "Noi vivi" (1942), di Goffredo Alessandrini (1971-1989) e "Jupon Rouge" (1987) di Geneviève Lefebvre (1986-1987); una al "Premio città di Gemona ad Alida Valli" (1990); una alla rappresentazione teatrale "Questa sera si recita a soggetto" di Luigi Pirandello (regia Giuseppe Patroni Griffi, 1995). Sono altresì presenti novantadue fascicoli di riviste che sono andate in gran parte a integrare la raccolta di testate presenti in Biblioteca, di cui 24 fascicoli doppi, in prevalenza con l'attrice in copertina, sono conservati in tre cartelle (1939-1955).

SCENEGGIATURE E SOGGETTI 1970-2005

Sono centotre sceneggiature cinematografiche e televisive, tre soggetti cinematografici, una sinossi, uno storyboard, due dialoghi. Diverse sono proposte non andate a buon fine, in cui si possono trovare delle curiosità, per esempio è stata trovata una lettera di Felice Laudadio datata 09/03/1999 nella sceneggiatura "Destinazione Verna", in cui Michelangelo Antonioni la voleva nel ruolo di donna

anziana. Interessanti nel complesso con le altre sceneggiature giunte alla Chiarini per deposito legale o per donazione, con cui si copre quasi interamente la sua attività cinematografica.

COPIONI 1956-2004

Cinquantanove copioni teatrali, alcuni contenenti anche solo le parti che doveva interpretare con annotazioni manoscritte, come nel caso del ruolo di Violet Venable in “Improvvisamente l’estate scorsa” di Tennessee Williams, che indicano la sua passione per il teatro in cui è stata molto attiva dalla metà degli anni Cinquanta in poi.

DOCUMENTI PROMOZIONALI 1939-1997

Raccolta di documentazione promozionale predisposta per lo più da case di produzione e teatri, incluse locandine e cineromanzi. Spiccano la pubblicità sui fiammiferi del film “Stasera niente di nuovo” (Mario Mattoli, 1942), particolarissima documentazione delle modalità pubblicitarie del tempo. Sono presenti anche delle cine-bustine dei film “Oltre l’amore” (Carmine Gallone, 1940) e “Piccolo mondo antico” (Mario Soldati, 1941), pubblicate negli anni Quaranta dalla Rizzoli come edizioni supplementari alla rivista «Cine Illustrato». Sul retro di ogni fotogramma stampato è sintetizzata la trama del film o la vita di un personaggio.

Pressbook (1939-1996) – Si tratta di dieci brochure che accompagnano l’uscita del film a fini promozionali, interessanti sia dal punto di vista grafico sia informativo, tra cui “Taverna rossa” (Max Neufeld, 1940) e “Il terzo uomo” (*The Third man*, 1949) di Carol Reed, in italiano.

Programmi di sala (1967-1997) – Sono presenti centoquattordici programmi di sala da cui si possono ricostruire le compagnie teatrali di cui l’attrice ha fatto parte e che ripercorrono le molteplici apparizioni dell’attrice, per stagione, nei principali teatri di prosa d’Italia.

MATERIALE GRAFICO [1939-2000]

Appartiene a questa serie il materiale iconografico di varia natura, disegni e caricature, alcuni con paternità sconosciuta, altri documenti sono firmati. Sono presenti anche biglietti firmati stampati, buste intestate e con iniziali che l’attrice utilizzava per la corrispondenza.

ASSOCIAZIONI CULTURALI, FESTIVAL E CONVEGNI 1974 - 1988

Una cartella suddivisa per argomenti, in particolare comprende le circolari di “Quelli del Quarto” di Trento; progetti del Festival “Teatro italiano a New York” e la proposta per una rassegna “T’amerò sempre” per il Festival Rosa a Gabicce.

PERSONALE E FAMILIARE 1940 - 1990

La cartella si compone di cinque fascicoli e di tre portadocumenti. Raccoglie procure, atti di donazione, corrispondenza attinente vendita immobili, dichiarazioni dei redditi, fatture, ricevute, passaporto, certificati vari, minuta testamento.

FOTOGRAFIE⁶
[1921] - 2006

La documentazione fotografica, consultabile presso l'Archivio fotografico del Centro Sperimentale di Cinematografia, consta di una raccolta prevalentemente costituita da stampe fotografiche e da un numero minore di negativi (in bianco e nero e a colori) per un numero complessivo di circa 5000 elementi (circa 1000 duplicati). I formati di stampa sono i più vari, dai piccolissimi (4,5×3,5cm, 7x7cm, 7x9cm), alle maggiori dimensioni (ad esempio 40×30 cm). La datazione è compresa fra i primi del '900 e il 2006, anno della scomparsa dell'attrice. Dal punto di vista dei contenuti iconografici, le foto assumono un carattere spiccatamente privato. Prevalenti le testimonianze sulla vita familiare e le relazioni d'amicizia. Una specifica sezione è quella riguardante Bibi Campanella, fan della Valli e sua assistente personale. Per quanto attiene alla documentazione di tipo professionale, si individuano foto di buona parte dei film e degli spettacoli teatrali interpretati dall'attrice.

BIBLIOGRAFIA

Alida Valli. Icona, star, volto d'Europa, Hollywood, vallifilia, telefoni bianchi, performance di genere, fashion leader, fan mail/fandom, mappe affettive, glamourisation, cinema d'autore, horror/thriller, a cura di Mariapia Comand, Stephen Gundle. «Bianco e Nero: quaderni mensili del Centro sperimentale di cinematografia», a. LXXVII, n. 586, settembre-dicembre 2016

Curci Roberto, *Ho sposato Alida Valli. Da Trieste all'America: le molte vite di Oscar de Mejo*. Comunicarte, Trieste, 2011

Falcinella Nicola, *Alida Valli. Gli occhi, il grido*. Le Mani Microart's, Recco (Genova), 2011

Cavalleri Giorgio, *Alida Valli. Una ragazza di Como*. Nuoveparole, Como, 1996

Pellizzari Lorenzo, Valentinetti Claudio M., *Il romanzo di Alida Valli*. Garzanti, Milano, 1995

Alida Valli. Uno sguardo per vedere il cinema, a cura di Ciunci Giuseppe. Istituto Giangaleazzo Visconti, Roma, 1992

Laura Ernesto G., *Alida Valli*. Gremese, Roma, 1979

⁶Descrizione di Marina Cipriani.